



Il 28 Ottobre, alle ore 17.00, come cerimonia di chiusura del convegno “The Time Machine Factory” (www.timemachinefactory.eu) avverrà l’annuncio dell’idea di WINGS (Women IN Gravities) presso l’Aula Magna del Rettorato di Torino.

WINGS è un progetto che si propone di riunire le donne coinvolte negli studi della gravità e della Relatività Generale con applicazioni anche all’Astrofisica Relativistica, alla Cosmologia e alla Fisica Quantistica.

L’intento iniziale è far diventare WINGS un appuntamento qualificante di ogni convegno dedicato alla gravità e alla fisica fondamentale e, pertanto, di programmare una sessione scientifica volta a promuovere e rendere visibili le attività di ricerca al femminile nei campi summenzionati.

L’idea nasce dalla necessità di far emergere i contributi dovuti alle donne in ambiti di ricerca che di solito evidenziano una presenza predominante maschile con l’augurio di superare il luogo comune che vi sia un *bias* culturale alla base del disinteresse del genere femminile verso materie ostiche quali la Relatività Generale e tematiche affini, sia per quanto concerne il lato teorico sia quello sperimentale. Allo scadere dei cento anni dalla formulazione della Teoria di Einstein questo è quanto mai auspicabile e necessario!

In concomitanza delle celebrazioni per l’anno Internazionale della Luce e i 100 anni della Relatività, “Time Machine Factory” 2015 darà il via, data la sua natura di portale verso nuove frontiere, alla prima sessione di WINGS.

Gli interventi, aperti per l’occasione anche al pubblico non specialistico, saranno tenuti dai promotori dell’iniziativa: Anna Nobili (Università di Pisa) esporrà lo stato dell’arte degli esperimenti sul Principio di Equivalenza, pietra fondante della teoria di Einstein; Mariateresa Crosta (INAF) illustrerà come la Relatività Generale, lungi dall’essere centenaria, si presta a nuove rivoluzionarie implicazioni astrofisiche; Mariafelicia de Laurentis (Tomsk State Pedagogical University) ci condurrà verso le teorie che estendono il concetto di gravità di Einstein; Mairi Sakellariadou (King’s College London, presidentessa della Società Greca della Gravitazione) ci introdurrà alla spinosa questione della quantizzazione della gravità; infine, Salvatore Capozziello (Università di Napoli, presidente della Società Italiana della Gravitazione) ci racconterà della figura straordinaria di Emmy Noether, “la matematica più significativa e creativa di tutti i tempi” secondo Einstein. E’ curiosa la coincidenza che nel 2015 ricorra anche il centenario della dimostrazione del teorema di Noether, senza il quale non saremmo giunti allo sviluppo della fisica moderna.

[contatto: Mariateresa Crosta, ricercatrice INAF-OATo, e-mail: crosta@oato.inaf.it]